

La rivista di Ateneo *Attualità Pedagogiche* propone la pubblicazione di un numero speciale dedicato al rapporto tra Pedagogia e Politica. Gli editors di questo numero sono Luciano Violante - già Presidente della Camera dei Deputati e Presidente della Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine e Italiadecide - e Pietrangelo Buttafuoco, Scrittore.

Call for paper  
**Attualità Pedagogiche**

Rivista di Ateneo, Università degli Studi di Salerno  
Direttore Scientifico: prof.ssa Emiliana Mannese

**Special Issue**  
**Pedagogia e Politica. Costruire comunità pensanti**

Vol. III, n. 1, 2021

**Editors: Luciano Violante, Pietrangelo Buttafuoco**

La Pedagogia e la Politica sono categorie storiche e culturali che nascono da una comune base ontologica: l'umano. Da sempre, entrambe, si sono affermate come non-luoghi della Teoria e della Prassi dell'agire in quella che si sarebbe chiamata comunità, società, Πόλις.

Sia la Pedagogia che la Politica, seppur con declinazioni apparentemente differenti, hanno dovuto immaginare paradigmi formativi opportuni per affrontare lo *Zeitgeist*, per il quale l' Uomo, con le sue scelte e con il suo pensiero avrebbe costruito, come pietre angolari del Sistema-Mondo, luoghi, riflessioni, fondate su valori e idee poi divenute ideologie.

Come sappiamo, le crisi culturali, economiche, identitarie, hanno mutato ed indebolito un rapporto necessario tra la Pedagogia e la Politica.

Ma in uno snodo fondamentale nella storia dell'umanità, come questa epoca ci insegna, è quantomai opportuno ripercorrere e ricostruire i fili di un rapporto essenziale, stigmatizzando la fondamentale possibilità di "aver cura" del pensiero e della "facoltà di giudizio".

Se è vero che siamo soggetti "culturalmente modificabili" (N. Doidge, Alva Noe) e frutto della relazione con l'Altro, e se è vero, come scrive Edgar Morin, che siamo 100% natura e 100% cultura, occorre chiedersi come un nuovo Umanesimo potrà costruirsi attraverso una nuova idea di "Uomo Planetario" (E. Balducci) capace di vivere una dimensione dell'umano, nella quale la Pedagogia e la Politica dialoghino nuovamente in un percorso di crescita, di rispetto e di responsabilità. In che modo l'educazione e la politica possono concorrere alla formazione di cittadini capaci di interiorizzare virtù politiche, quali: rispetto dell'altro; rispetto delle istituzioni; essere prudenti nei giudizi; ritenere necessario lo studio e praticarlo; avere il coraggio di decidere; distinguere nettamente tra pubblico e privato; conoscere il dolore delle persone.

In questa prospettiva intendiamo dedicare il numero Speciale della rivista a ricerche e contributi che abbiano come campo di indagine il rapporto tra pedagogia e politica, riflettendo sul ruolo che queste categorie possono svolgere nella capacità di costruire Comunità Pensanti, in grado di attivare percorsi di politica civilmente orientata, attraversando alcuni dei temi fondativi della pedagogia generalista:

- La figura del Maestro come riferimento culturale;
- Paradigma della complessità in educazione;
- Educazione, merito, democrazia;
- Apprendimento generativo e apprendimento transitorio;
- Empatia, Apprendimento e Società;
- Educare al pensiero critico.

**Indicazioni per gli autori**

Le norme redazionali sono consultabili sul sito della rivista: [www.attualitapedagogiche.it](http://www.attualitapedagogiche.it)

Tutti gli articoli vengono sottoposti a double-blind peer review

Gli articoli che non rispettino le norme redazionali della rivista non saranno sottoposti a revisione

La rivista accetta contributi in italiano, inglese, francese, spagnolo

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail a [info@attualitapedagogiche.it](mailto:info@attualitapedagogiche.it)  
[emannese@unisa.it](mailto:emannese@unisa.it)

***Date importanti:***

- 15 luglio 2021: presentazione dei manoscritti
- 10 settembre: notifica di accettazione (con eventuale richiesta di modifiche)
- 15 settembre 2021: invio versione definitiva degli articoli
- 30 settembre 2021: pubblicazione del numero